



COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

(Città metropolitana di Roma Capitale)

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

DELIBERAZIONE N. 108 DEL 09/08/2018

OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE DA ADOTTARE AL FINE DI SEMPLIFICARE L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI ACCESSO.

L'anno **2018**, il giorno **nove** del mese di **agosto** alle ore **09:30**, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sottoindicati signori:

cognome e nome	carica	presente
MILVIA MONACHESI	Sindaco	SI
CRISTIANO BAVARO	Vice Sindaco	SI
DE ANGELIS ALBERTO	Assessore	SI
CAMERINI BRUNO	Assessore	SI
BRUNI ALESSIA	Assessore	SI

Totale Presenti 5

Totale Assenti 0

Presiede la seduta **Il Sindaco Milvia Monachesi**.

Partecipa alla seduta **Il Segretario Comunale Paola Dott.ssa Sbrozzi**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno.

OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE DA ADOTTARE AL FINE DI SEMPLIFICARE L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI ACCESSO.

Il Sottoscritto, Giovanni dr. Meconi, in qualità di Responsabile Area Socio - Culturale, formula parere tecnico favorevole in relazione alla proposta di deliberazione di seguito riportata.

Il Responsabile dell'Area
Giovanni dr. Meconi

La Sottoscritta, Paola dott.ssa Sbrozzi, in qualità di f.f. Ragioniere Capo formula parere contabile favorevole in relazione alla proposta di deliberazione di seguito riportata.

Il Segretario Comunale
Paola dott.ssa Sbrozzi

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lvo 25.05.2016, n. 97, contenente la *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6.11.2012, n.190 e del D.Lvo 14.03.2013, n.33, ai sensi dell’art. 7 della L. 7.8. 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

ATTESO CHE il suddetto decreto è stato emanato in attuazione della delega contenuta nell’art. 7 della L. n. 124/2015, il quale tra i criteri di delega espressamente prevede:

- a) la ridefinizione e precisazione dell’ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;
- b) la razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni;
- c) il riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall’ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche;

RILEVATO che, fermo restando l’impianto originario del D.Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza, il nuovo decreto introduce un nuovo strumento *“diritto di accesso civico generalizzato”*, complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità;

DATO ATTO:

- che la norma di riferimento è costituita dall’art. 5, comma 2 del D.Lgs. 33/2013, nel testo modificato dall’art. 6 del D.Lgs. 97/2016, laddove dispone che *“chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto”*;
- l’art. 5 del D.Lgs. 33/2013 dà attuazione alla libertà di accesso di chiunque ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni attraverso due strumenti: l’accesso civico a dati e documenti e la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto previsto dall'art. 5-bis, comma 6 del d.lgs. 33/2013, l'ANAC ha approvato con deliberazione n. 1309 del 28.12.2016 le *“Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 33/2013”*;

VISTA la circolare 1/2017 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

PRESO ATTO che al paragrafo 3.1. delle suddette Linee Guida sono inserite le seguenti indicazioni: *“Considerata la notevole innovatività della disciplina dell'accesso generalizzato, che si aggiunge alle altre tipologie di accesso, sembra opportuno suggerire ai soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza l'adozione, anche nella forma di un regolamento interno sull'accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione.*

In particolare, tale disciplina prevede:

1. una sezione dedicata alla disciplina dell'accesso documentale;
2. una seconda sezione dedicata alla disciplina dell'accesso civico (“semplice”) connesso agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33;
3. una terza sezione dedicata alla disciplina dell'accesso generalizzato.

Tale sezione disciplina gli aspetti procedurali interni per la gestione delle richieste di accesso generalizzato.

Si tratta, quindi, di:

- a) provvedere a individuare gli uffici competenti a decidere sulle richieste di accesso generalizzato;
- b) provvedere a disciplinare la procedura per la valutazione caso per caso delle richieste di accesso”;

TUTTO ciò premesso e considerato;

RITENUTO meritevole di approvazione le seguenti misure organizzative nonché la modulistica tipo da adottare;

VISTO il T.U.E.E.L.L.

VISTO lo Statuto e regolamento di organizzazione uffici e servizi;

DELIBERA

DI APPROVARE le seguenti misure organizzative nonché l'allegata modulistica tipo da adottare al fine di semplificare l'istruttoria delle domande di accesso in base alle tre tipologie previste dalla normativa vigente in materia:

1. L'avviso pubblico
2. Il diagramma di flusso contenente le fasi, l'indicazione dei responsabili che intervengono nell'istruttoria nonché i relativi tempi di lavorazione delle pratiche;
3. Modulistica tipo
 - MOD. 1 RICHIESTA ACCESSO CIVICO SEMPLICE
 - MOD. 2 RICHIESTA ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO
 - MOD. 3 COMUNICAZIONE AI SOGGETTI CONTROINTERESSATI
 - MOD. 4 PROVVEDIMENTO DI DINIEGO/DIFFERIMENTO DELLA RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO
 - MOD. 5 RICHIESTA ACCESSO DOCUMENTALE
 - MOD. 6 RICHIESTA INTERVENTO DEL POTERE SOSTITUTIVO PER DENEGATA RISPOSTA A RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO SEMPLICE

4. l'istituzione del registro accesso civico generalizzato, come da modello excell in copia allegato

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

ALLEGATI:

- N. 1: MODULISTICA;
- N. 2: REGISTRO DEGLI ACCESSI;
- N. 3: DIAGRAMMA DI FLUSSO;
- N. 4: AVVISO PUBBLICO.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
(Milvia Monachesi)

Il Segretario Comunale
(Paola Dott.ssa Sbrozzi)

Atto affisso il _____ per n. 15 giorni.

N. reg. Pubblicazioni _____

IL PUBBLICATORE

Il Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____
- è stata comunicata la sua adozione ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267
- entro i dieci giorni dall'affissione all'Albo Pretorio da parte di 1/5 dei Consiglieri è stata formulata richiesta di controllo ai sensi dell'art. 127 comma 1° e 2°, del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.
- è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 in data _____

Il Segretario Comunale
Paola Dott.ssa Sbrozzi

Delibera di Giunta n. 108 del 09/08/2018